



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 02/05/2013

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Esproprio.

Il Dirigente dell'Ufficio,

Premesso che

- con delibera n.1 del 25 gennaio 2007 del Consiglio Comunale di Altamura, è stato apposto il vincolo espropriativo, sugli immobili interessati dell'opera pubblica, disponendo l'efficacia della variante urbanistica;
- con delibere n.18 e 19 del 20 marzo 2007 della Giunta Comunale di Altamura, è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera ed è stata conferita, per i lavori in oggetto, delega delle potestà espropriative all'Acquedotto Pugliese Spa, e che entrambi i deliberati sono tuttora efficaci, giuste successive delibere della stessa Giunta n.19 del 21-2-2012 e n.118 del 26-11-2012;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni, e che la disciplina della stessa delega, alla lettera d) art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto.
- con decreto di quest'ufficio n.89461 del 20-12-2007 è stata disposta l'occupazione delle aree, da cui la consistenza e la presa in possesso in contraddittorio, ed è stata determinata l'indennità d'esproprio, da cui le accettazioni e cessioni volontarie da parte dei proprietari, che hanno fornito i titoli di proprietà e per le maggiorazioni di legge;
- questo Ufficio ha emesso i provvedimenti n.131073 del 26-9-2008, pubblicato sul BURP n.170 del 30-10-2008, n.56273 del 28-4-2009, pubblicato sul BURP n.71 del 14-5-2009, e n.7945 del 24-01-2011, pubblicato nel BURP n.15 del 27-01-2001, con cui sono stati autorizzati i pagamenti degli acconti, dei saldi ed i depositi di tutte le indennità d'esproprio connesse ai lavori in oggetto;
- con provvedimento di questo Ufficio n.17519 del 12-2-2013 sono state determinate le indennità, per le quali non si è potuto eseguire il pagamento diretto, ed è stato disposto il loro deposito presso la Cassa DD e PP dello Stato;

Dato atto che la Ragioneria dello Stato - Sezione di Bari, in relazione ai predetti depositi d'indennità d'esproprio connessi ai lavori in oggetto, in data 01-02-2013 ha costituito i depositi numero 1211821, 1211828, 1211830, 1211831, 1211832, 1211836, 1211838, 1211861, 1211867, 1211871, 1211874, 1211875, 1211897, 1211901, 1211904, 1211862, 1211864, 1211906, 1211921, 1211924, 1211931 e 1211934, i cui riferimenti sono indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento agli articoli 8 e 23

DECRETA

1) in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, e per i fini di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili siti nel territorio di Altamura, così come indicati nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) Il presente decreto sarà registrato, e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici, e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Demanio della Regione Puglia, con Codice Fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.

3) Il presente decreto sarà notificato ai rispettivi intestatari, e ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4) Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al DPR 327/01, si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art. 32 del DPR 29/9/1973 n. 601 e DPR 26/4/1986 n. 131, art. 1.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n.1149 e 22/10/1972 n.642.

Responsabile Procedimento Dirigente

Espropriativo Ufficio Espropri

Vito Cascini Avv. Maurizio Cianci